SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 934-A)

RELAZIONE DELLA 3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE MARCHETTI)

Comunicata alla Presidenza l'11 luglio 1980

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese, effettuato a Roma il 9 luglio 1976, relativo al trattamento tributario degli atti di liberalità

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 22 maggio 1980
(V. *Stampato n.* **692**)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro delle Finanze

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 24 maggio 1980

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1400) — 2-3-4

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo in esame è stato preceduto da una lunga trattativa che, avviata nel 1950, su iniziativa francese, ha subìto numerose battute d'arresto in conseguenza di talune modifiche apportate alla nostra legislazione interna sulla materia in oggetto e di difficoltà emerse nel corso delle trattative stesse in ordine ad alcune nostre proposte.

In particolare è stato non facile ottenere l'accettazione da parte francese della richiesta di includere, fra i soggetti beneficiari dell'Accordo, gli istituti aventi fini di religione e di culto. Altri problemi si sono posti poi in connessione alla ratifica dell'Accordo dal momento che l'ordinamento francese non consentiva, nel caso specifico, la predisposizione di un apposito strumento.

Il 9 luglio 1976 si è giunti finalmente all'odierno Scambio di Note con il quale il Governo italiano e quello francese convengono di esonerare da imposte di registro, successione e ipotecarie le liberalità a favore degli Stati contraenti, degli enti pubblici territoriali e degli istituti legalmente riconosciuti: per questi ultimi l'esonero è previsto anche nel caso che la liberalità abbia fini di beneficienza, istruzione o educazione.

Anche in considerazione del lungo *iter* che ha preceduto l'Accordo, la Commissione affari esteri raccomanda all'Assemblea l'approvazione del disegno di legge che ne autorizza la ratifica.

MARCHETTI, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(Estensore CAROLLO)

26 giugno 1980

La Commissione, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di propria competenza.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese, effettuato a Roma il 9 luglio 1976, relativo al trattamento tributario degli atti di liberalità.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità al terzultimo capoverso dello Scambio di note stesso.